

ContiPressureCheck è il sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici che Continental mette a disposizione dei gestori di flotte. Il sistema, a detta del costruttore tedesco, “unisce l’esperienza di Continental nel settore dei pneumatici, dei sensori di controllo e della strumentazione in un unico prodotto”. ContiPressureCheck non fornisce solo dati esatti sulla pressione dei pneumatici e la temperatura, ma per i gestori di flotte è un indicatore del consumo di carburante e permette una corretta gestione dei pneumatici dei veicoli della flotta, partecipando così alla riduzione dei costi operativi.

Il sistema ContiPressureCheck è stato testato nel 2012 su oltre 30 flotte di autocarri, rimorchi e autobus in Europa e negli Stati Uniti. Durante i test oltre il 20 per cento dei veicoli ha sofferto di guasti: problemi ai cerchi, pneumatici danneggiati a causa di forature di chiodi e valvole difettose. In tutti i casi i difetti sono stati individuati e corretti in tempo utile grazie al sistema di monitoraggio continuo della pressione. Così facendo il si limita il danno e i pneumatici si possono mantenere, senza dover essere sostituiti.

ContiPressureCheck è formato da un supporto di gomma incollato all’interno del battistrada e che contiene il trasmettitore, grande circa 2 cm e del peso di 20 grammi. Quando un pneumatico viene cambiato, il trasmettitore può essere rimosso dal supporto e riutilizzato nel nuovo pneumatico. Il ricevitore invece è montato in maniera permanente nel telaio del veicolo. Il sistema, assicura Continental, funziona con ogni tipo e ogni marca di pneumatico.

Il trasmettitore – spiega Jörg Lehmann, responsabile dello sviluppo del sistema – viene alimentato da una batteria della durata di sei anni o di circa 600 mila chilometri. Il processore registra in continuo i valori di pressione dell’aria e temperatura dei pneumatici forniti dai sensori e trasmette i dati a intervalli regolari in modalità wireless al ricevitore posto nell’autobus, nel camion o nel rimorchio. L’unità elettronica di controllo invia i dati valutati al display posto nella cabina del conducente, che così può monitorare la condizione dei pneumatici in tempo reale. ContiPressureCheck avverte immediatamente in caso di discrepanze tra la pressione corretta e la pressione reale dei pneumatici e gli permette di gonfiare la gomma alla giusta pressione nella prima occasione utile. Se la pressione scende immediatamente, il sistema emette un allarme entro pochi secondi”.

“Gli studi hanno dimostrato che oltre il 90% di tutti i guasti ai pneumatici sono preceduti da deflazioni lente che causano la progressiva perdita di pressione dei pneumatici – spiega Herbert Mensching, responsabile marketing e vendite Truck tires per Europa, Medio Oriente e Africa – ma oggi ContiPressureCheck può effettivamente eliminare questi problemi”.

In media, i veicoli commerciali viaggiano con pneumatici con pressione insufficiente di circa

il 12%. Ciò si traduce in maggiore resistenza al rotolamento che provoca un aumento del consumo di carburante e delle emissioni di CO₂. Allo stesso tempo, anche un piccolo sottogonfiaggio aumenta la flessione del pneumatico, aumentandone la temperatura e riducendone la durata. Al contrario, un gonfiaggio eccessivo aumenta la deformazione e provoca un'usura disomogenea, ulteriori fattori che ne accorciano la vita.

© riproduzione riservata
pubblicato il 11 / 07 / 2013